

Lo stato attuale del conto di gestione presenta un saldo a credito del sig. Umberto Bianchini di £ 21.789, saldo che l'attore, nella persona del procuratore speciale sig. Gerolamo Bianchini, non intende assolutamente accettare sollevando molteplici eccezioni e non riconoscendo, particolarmente, l'addebito di £ 500.000 per anticipo di cassa concesso il 16 marzo 1945. Circa tale addebito, in effetti, è necessario formulare alcune considerazioni. Occorre rammentare che con circolare n. 782 del 2 gennaio 1945 emanata dal Commissario Straordinario De Bignoso venne stabilito che per le Agenzie del centro sud, particolarmente danneggiate dalla guerra, l'Amministrazione si riservava di concedere una speciale erogazione per agevolare la rimessa in efficienza della organizzazione.

Intanto, nelle mosse della emanazione della circolare, il Bianchini richiamandosi alla disastrosa situazione dell'Agenzia di Pisa, (tre volte bombardata) e alla necessità di rimettere rapidamente in efficienza l'organizzazione chiedeva un intervento di £ 500.000 e tale somma fu concessa a titolo